



## ZANZARE ECCO COME SCONFIGGERLE

*Il “problema zanzare” non si risolve, solo con gli interventi del Comune  
Attua anche tu nelle aree di tua competenza semplici ma necessari accorgimenti per supportare gli interventi realizzati dall’amministrazione comunale*

Per ridurre la presenza sul territorio di ogni tipo di **insetti portatori di rischi infettivi** occorre fra l’altro:

- evitare la formazione di raccolte d’acqua stagnante anche in piccole quantità;
- svuotare settimanalmente nel terreno, e non nei tombini, l’acqua dei sottovasi, dei piccoli abbeveratoi, degli annaffiatori o di altri contenitori;
- provvedere nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinanti incolte od improduttive, al taglio periodico dell’erba;
- sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d’acqua in caso di pioggia;
- coprire con zanzariere, o con teli di plastica senza creare avvallamenti, i contenitori d’acqua (vecchie vasche, bidoni, sottovasi, fusti...) utilizzati nell’orto o per l’allevamento di animali;
- mettere i pesci che si cibano di larve (pesci rossi) nelle vasche o fontane ornamentali;
- in assenza di precipitazioni atmosferiche, dotare i tombini del giardino, del cortile o del condominio di rete antizanzare.

La responsabilità delle inadempienze all'ordinanza n. 110/2011 è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui queste sono state riscontrate. Le violazioni sono soggette ad una sanzione amministrativa da €25,00 a € 500,00 in applicazione alle disposizioni di cui alla Legge 26.11.1981 n.689 e s.m.i, alla L.R. 28.12.2000 n. 81 ed all'art. 7-bis D.Lgs. n. 267/2000.